

Tra affari training e spettacolo



Trapattoni in piedi catechizza i suoi giocatori in vista del lungo campionato. A destra il romanista Desideri con un curioso abbinamento di abiti. In basso Carlo Vittori dopo aver allenato Pietro Mennea è passato al calcio attualmente è preparatore atletico del Pescara in serie B

# Agosto, calcio bollente

Duecentoquattordici partite in trentasette giorni, un'overdose di calcio iniziata a neppure venti giorni di distanza dalla finale mondiale. Dietro al boom del campionato estivo, ci sono gli interessi di sponsor, mass media e piccole società, che con gli incassi delle amichevoli di lusso aggiustano il bilancio. Il rischio, per le squadre, è quello di ritrovarsi con i giocatori «scoppiati» a metà stagione.

STEFANO BOLDRINI

ROMA. Il calcio d'inizio l'ha dato la Reggina il 25 luglio, nell'amichevole giocata contro i dilettanti del Calazio e terminata 0-0. Il giorno dopo è toccato alla Fiorentina di Lazaroni e al Foggia di Zeman. La finale mondiale era dietro l'angolo, lontana appena diciassette giorni, gli azzurri avevano chiuso bottega da diciotto neppure tre settimane per l'arrivo del calcio business dal 25 luglio al 31 agosto il programma prevede infatti due-

delle frontiere e l'arrivo degli stranieri il calcio d'agosto cominciò a divenire roba seria. Ancora niente, però, rispetto a quello che sarebbe diventato nella seconda metà del decennio. L'ascesa è diventata un'autentica impennata. Un po' ovunque in Europa, vengono allestiti tornei, ai quali prendono parte le nostre squadre, un tempo poco contente di mettere il naso fuori casa. La durata di queste manifestazioni è sancita da televisione e vendita biglietti se c'è il tifo, il futuro è garantito, altrimenti si chiude già dalla prima edizione.

L'anno zero del dopo-Mondiale è dunque cominciato con il piede a tavoletta. Lo spettro del grande crollo, paventato prima della kermesse italiana, pare scongiurato. È confermata invece la linea di tendenza inaugurata dieci anni fa, quando con la riapertura

partite in trentasette giorni corrispondono ad una media di cinque partite e mezza al giorno, vale a dire quasi un turno di campionato ogni ventiquattro ore. Le più impegnate saranno Fiorentina, Torino e Inter, con undici match a testa, in cui troviamo stranamente la Juventus, l'ultima fra le squadre di serie A a partire appena tre incontri. Maifredi, che deve plasmarne un team completamente rifatto, preferisce evidentemente il lavoro dell'allenamento a quello del novanta minuti ufficiali. La classifica delle sfide incrociate fra squadre di serie A, vede invece in testa l'Inter, a quota cinque, seguita dal Cesena a tre.

La grande abbuffata, dopo i numeri, richiede qualche considerazione. Le cause di questo overdose sono legate a tutti i fattori: sponsor e business biglietti, per quanto riguarda la voce economica, e alla necessità, soprattutto per le squadre im-

segnate nelle coppe europee, di trovare subito la forma per quanto riguarda invece l'aspetto tecnico. A livello televisivo, il pool berlusconiano è il grande padrone del calcio d'estate. Nel palinsesto hanno trovato spazio quattordici partite (Monza-Milan e Fiorentina-Liverpool) sono già state trasmesse quattro, in diretta, sono irradiate da Capodistria, le altre, cinque a testa, da Retequattro e Italia Uno. La Rai, per ora, è alla finestra, ma c'è da scommettere che fra non molto, magari al quadrangolare Baretto di Saint Vincent, in programma dal 20 al 22 agosto, scenderà in campo.

Un calendario così fitto di appuntamenti è sollecitato anche dagli sponsor, che hanno una duplice strada per diffondere il loro marchio: la tivvù e il pubblico degli stadi. Non è un caso che quasi tutte le partite siano giocate laddove si concentra il popolo delle vacanze

paesi quasi ovunque, tranne nei paesi caldi, il campionato scatta con un mese di anticipo rispetto al nostro. Ma anche chi non gioca in Europa ha fretta come la Fiorentina di Lazaroni, che cerca una partenza separata per non trovarsi subito in difficoltà. La differenza, rispetto al passato, è che dopo la prima uscita contro i dopolavoristi o la rappresentativa locale degli alpini, si passa quasi subito a match di una certa consistenza. Il Fiorentina-Liverpool del 2 agosto, previsto nel quadro della cessione di Hysen dal club toscano a quello inglese, è solo l'ultimo esempio. Ai tecnici, a quanto pare così va bene iniziare male, soprattutto da certe parti, significa trovarsi subito a piazza contro e magari trovarsi a spasso già in autunno. C'è solo un piccolo particolare: il rischio di avere giocatori scoppiati a metà stagione. Ma adesso, a quanto sembra, nessuno vuole pensarci.

A livello tecnico, un'orgia simile di calci serve a mettere a punto in breve i meccanismi della nuova fuortserie. C'è chi, come le squadre impegnate nelle Coppe, cerca di colmare il gap rispetto ai club degli altri

Duecentoquattordici partite in poco più di un mese: il pallone estivo rischia una grave crisi da overdose

Ma nel bilancio delle società ormai anche gli incontri amichevoli fanno cassetta. Con queste conseguenze...



RISULTATI DI IERI

AVELLINO-MONFALCONE	3-0
REGGIANA-SPAL	2-1
TARANTO-POL PIANI	12-0
TRIESTINA-FLUMIGNANO	4-1
NAPOLI-TRENTO	2-0
CESENA-RIMINI	4-1
MODENA-SASSUOLO	3-1
BRESCIA-CANOVE	9-0
ATALANTA-CHIEVO	1-0
BARI-TREVISO	2-0
LUCCHESE-FIORENTINA	2-2
SAMPDORIA-CAMAIORE	2-0
PADOVA-MILAN	2-2
BOLZANO-ROMA	0-2
UDINESE-SIVIGLIA	0-0
TERNANA-CAGLIARI	2-2

LE PROSSIME AMICHEVOLI

DOMANI

Trossogen (Germania)	Trossigen-LAZIO	ore 18 00
Senigallia (An)	BARLETTA-TIMISOARA	ore 20 30
Varese	Varese-INTER	ore 20 30
Folgarida (Tn)	Trento-PARMA	ore 17 00

MERCOLEDÌ 8

Bolzano	Bolzano-FOGGIA	ore 20 30
Spiazzi Rendena (Tn)	Rendense-CREMONESE	ore 17 00
Fornaci (Lu)	Fornaci-SAMPDORIA	ore 18 00
Carpi (Mo)	Carpi-ROMA	ore 17 00
Forte dei Marmi (Lu)	Livorno-LUCCHESI	ore 21 00
Fano (Ps)	Fano-FIORENTINA	ore 20 30
Brescia	BRESCIA-MILAN	ore 20 30
Padova	PADOVA-NAPOLI	ore 20 30
Riccione (Fo)	Riccione-CESENA	ore 20 15
Mezzano di P (Tn)	Lodigiani-BARI	ore 17 00
Sulmona (Ac)	Sulmona-PESCARA	ore 18 00
Terni	Ternana-MESSINA	ore 20 30
Serramazzoni (Mo)	MODENA-TIMISOARA	ore 20 30
Longarone (Bz)	Montebelluna-REGGINA	ore 17 00
Cornalio (Bz)	Rappra loc-Taranto	ore 17 30
Anversa (Belgio)	ANTWERP-PISA	ore 20 00

GIOVEDÌ 9

Trento	Trento-VERONA	ore 20 30
Wembley	Quadrangolare con R. SOCIEDAD e CHELSEA	
SAMPDORIA, ARSENAL	GENOA-Sheffid W	ore 20 45
Alessandria	Vis Pesaro-ASCOLI	ore 20 45
Pesaro	Avezzano-LECCE	ore 20 30
Avezzano	Venezia-TARANTO	ore 17 00
Cornalio (Bz)	Villa-SANTINA	ore 17 30
Villa Santina (Ud)	Jesina-SALERNITANA	ore 20 30
Jesi (An)		

VENERDÌ 10

Wembley	Quadrangolare con R. SOCIEDAD e CHELSEA	
SAMP ARSENAL	Quadrangolare con PEÑAROL e CADICE	
Cadice	Viareggio-INTER	ore 20 45
LAZIO, REAL MADRID	Asiago-NAPOLI	ore 17 00
Massa	Carrarese-AVELLINO	ore 17 00
Asiago (VI)	Rappra locale-CAGLIARI	ore 17 00
Carrara (MS)		
Roccaporena (PG)		

SABATO 11

Liegi	STANDARD LIEGI-PISA	ore 20 00
Verona	VERONA-ROMA	ore 21 00
Taranto	TARANTO-INTER	ore 20 15
Perugia	Perugia-CAGLIARI	-
Wembley	Quadrangolare con SAMPDORIA	
Malaga	Quadrangolare LAZIO-CADICE	ore 20 30
Vicenza	Vicenza-BARI	ore 18 00
Leffe (BG)	Leffe-ATALANTA	ore 17 00
Pescara	PESCARA-LECCE	ore 20 45
Città della Pieve (PG)	Casarano-MESSINA	-
Serramazzoni (MO)	MODENA-Spal	ore 18 00
Pinzolo (TN)	CREMONESE-CARPI	ore 17 00
Fano (AN)	Fano-BARLETTA	ore 21 00
Treviso	Treviso-REGGINA	ore 20 30

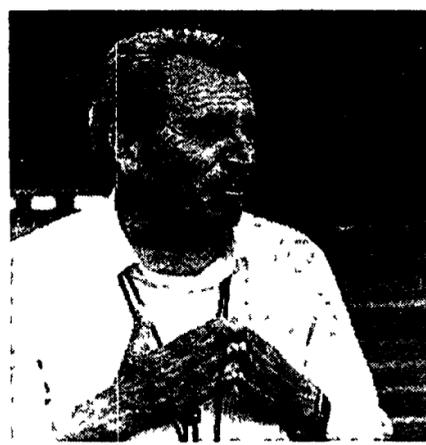
DOMENICA 12

Genova	Coppa del Mediterraneo TORINO-A. MADRID	ore 20 30
Cesena (FO)	CESENA-MILAN	ore 20 15
Lucca	LUCCHESE-BOLOGNA	ore 20 45
Massa	FIORENTINA-INTER	ore 20 30
Lucerna	Lucerna-JUVENTUS	ore 18 00
Trento	Trento-FOGGIA	ore 20 30
Roma	Ostia Mare-CAGLIARI	ore 20 30
Cadice	Finali quadrangolare con LAZIO	
Gand	Gand-PISA	ore 17 00
Tione (TN)	CREMONESE-Lodigiani	ore 17 00
Castelfranco V (TV)	Giorge one-TRIESTINA	ore 20 00
Civitavecchia Marche (MC)	Civitavecchia-ASCOLI	ore 20 30
Reggio Emilia	REGGIANA-NAPOLI	ore 20 30

## E la Fininvest si prepara alle gare di Coppa

TUTTE LE PARTITE IN TV

29/7 Monza-Milan	(Capodistria) diretta ore 20 30
2/8 Fiorentina-Liverpool	(Italia 1) differita ore 20 30
5/8 Padova-Milan	(Capodistria) diretta ore 20 30
8/8 Brescia-Milan	(Capodistria) diretta ore 20 30
12/8 Cesena-Milan	(Retequattro) differita ore 20 30
12/8 Torino-Al. Madrid	(Retequattro) differita ore 22 30
13/8 Ol. Marsiglia-Al. Madrid	(Capodistria) diretta ore 20 15
13/8 Genoa-Torino	(Retequattro) differita ore 22 30
14/8 Genoa-Ol. Marsiglia	(Retequattro) differita ore 20 30
18/8 Lecce-Milan	(Italia 1) differita ore 20 45
19/8 Cesena-Inter	(Retequattro) differita ore 20 30
22/8 Parma-Inter	(Italia 1) differita ore 20 30
25/8 Lazio-Milan	(Italia 1) differita ore 21 00
29/8 Real Madrid-Milan	(Italia 1) differita ore 21 30



Per il professor Carlo Vittori, esperto di metodi d'allenamento, prestazioni agonistiche troppo intense e anticipate possono mandare all'aria la preparazione estiva

## «Ma così si scoppia presto»

Il professor Carlo Vittori, da quindici giorni al lavoro con il Pescara di Mazzone, guarda con diffidenza il fitto calendario del calcio d'agosto. «Giocare molto può essere un fatto positivo se le partite entrano in un programma di allenamento. Diventa invece un rischio se si cerca un scontro agonistico. Partite così significa stressare i giocatori, calcio più nevrotico e più brutto. E più infortunati».

ROMA. Il professor Carlo Vittori lavora da quindici giorni a Pescara. Collaboratore stretto di Carlo Mazzone, l'ex allenatore di Pietro Mennea sta curando la preparazione atletica della squadra abruzzese, in ritiro a Campo di Giove. Dalla sua casa di Ascoli, dove ieri ha trascorso una giornata di riposo, Vittori ha espresso al telefono la sua opinione sul calcio d'agosto anni Novanta.

Professore, duecentoquattordici partite per le trentotto squadre di A e B in po-

meno avrà lavorato meno. Le conseguenze, durante il campionato, si avverteranno sicuramente.

Squadre come Inter, Torino e Fiorentina giocheranno undici partite in un mese. Possono esserci situazioni in cui un tecnico si trova fra le mani una formazione completamente rifatta, e cerca allora di registrare i meccanismi di gioco nel novanta minuti della partita.

La Juve, che forse ha cambiato più di tutti, è quella che però giocherà di meno.

Maifredi lavora evidentemente in un altro modo. Ha fatto una scelta diversa. C'è da tenere presente, però, che non sempre i programmi sono decisi dai tecnici. Ci sono le esigenze delle società, le pressioni degli sponsor, quelle della televisione, e gli allenatori devono adeguarsi. In questi casi è importante che fra

staff tecnico e società ci sia chiarezza su stilo un programma cercando di trovare un punto di equilibrio fra le reciproche esigenze.

Quali sono i rischi ai quali si va incontro con una partenza sparata?

Sono di due generi. Il primo, che è pure quello meno controllabile, riguarda lo stress. La routine del gioco e dell'attività ripetuta produce saturazione e dalla saturazione nasce lo stress. Campionato nervoso, quindi, e giocatori autonomi. Per un calciatore, fra l'altro, esprimersi «meccanicamente» significa andare contro natura. Il calcio è uno sport di geometrie variabili, nelle quali gioca un ruolo molto importante la componente «fantasia». Il calciatore automa compie movimenti più prevedibili e di conseguenza anche sul piano dello spettacolo avremo un calcio

meno attraente. Sul piano fisico, è facile rispondere: c'è maggior logone e quindi una maggiore esposizione ai traumi. E con il calcio degli ultimi anni il rischio è aumentato. La libera interpretazione del pressing, che il calcio ha scoperto in ritardo rispetto a sport come il basket, comporta maggiore aggressività, più scontri e, di conseguenza, più infortuni. Non è un caso, insomma, se il numero dei malanni muscolari negli ultimi anni è cresciuto. Attenzione comunque a non confondere le acque. Il problema non è la quantità di lavoro ma la qualità. Se viene privilegiata in fase di preparazione la componente agonistica, avremo squadre meno toniche sul piano fisico e quindi più esposte ad una serie di problematiche che invece non riguarderanno chi ha lavorato curando un programma basato sull'allenamento.